

Spett.le

MIUR

Direzione Generale per la comunicazione

A mezzo mail richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it

**AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI AUTORIZZATA DAL
TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, CON ORDINANZA
PRESIDENZIALE N.3821/2019 del 13.06.2019**

Il sottoscritto **Avv. Massimo Vernola** con il presente atto dà seguito all'ordinanza presidenziale in oggetto del TAR per il Lazio – Roma, Sezione Terza Bis, con la quale, successivamente al deposito effettuato in data 12.06.2019 dell'Istanza di Autorizzazione di Notifica per Pubblici Proclami, è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati utilmente inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova del concorso in esame indetto con Bando del MIUR del 23.11.2018, pubblicato sulla G.U. del 24.11.2018, autorizzando la notifica per pubblici proclami con le modalità stabilite nell'ordinanza stessa:

1- Autorità competente: TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, RG. N.6262/2019 – udienza fissata in Camera di Consiglio il 02 luglio 2019;

2- Parti

Per la Prof.ssa **Barbara Michela Labruna** (C.F.LBRBBR76C59E882R) rappresentata e difesa dall'avv. Massimo Vernola (pec: vernola.massimo@avvocatibari.legalmail.it it),

Amministrazione intimata resistente:

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** (MIUR), in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato ex lege dall'Avvocatura di Stato,

e nei confronti dei controinteressati:

Prof.ssa Domenica Portoghese e Prof. Alessandra Pinna ammessi alla prova orale,

3. a Estremi dei provvedimenti impugnati:

- a) Decreto del MIUR m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000395 del 27-03-2019 di approvazione dell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale del Concorso indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24.11.2017 e dell'allegato elenco degli ammessi nella parte in cui sono stati esclusi tutti i ricorrenti;
- b) provvedimento prot. n. 0017907 del 17.10.2018 del M.I.U.R. – USR per la Sardegna, con cui è stato disposto il rinvio della prova scritta già prevista per i candidati della Sardegna;

- c) provvedimento del M.I.U.R. del 30.10.2018, avente ad oggetto “avviso prova scritta regione Sardegna; d) Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018 di fissazione della prova scritta del corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici della regione Sardegna, il 13 dicembre 2018;
- e) Avviso del 6.12.2018 del MIUR pubblicato sul sito, con cui è stata fissata una prova scritta suppletiva a Roma del 13 dicembre 2018 per i candidati muniti di ordinanze o decreti cautelari;
- f) provvedimento del M.I.U.R. prot. D.D.G. n. 1178 dell’11.12.2018 e del successivo Avviso con elenco integrativo pubblicato sul sito del MIUR in data 12.12.2018;
- g) provvedimento del M.I.U.R. 12.12.2018 recante quadri di riferimento (criteri) della prova scritta del corso-concorso nazionale per dirigenti scolastici, pubblicati in relazione alla prova scritta del 13.12.2018 riservata ai candidati della Sardegna e a quelli ammessi a sostenere la prova nella stessa data perché muniti di provvedimenti giurisdizionali a loro favorevoli;
- h) del verbale di svolgimento della prova scritta del 18.10.2018 svoltasi presso la sede dell’Istituto Panetti – Pitagora di Via Re David n.186 in Bari, ancorchè non conosciuto;
- m) Ed ove occorra di tutti i verbali di svolgimento della prova scritta del 18.10.2018, dei verbali di insediamento della Commissione esaminatrice; i verbali della Commissione esaminatrice con cui sono stati predeterminati i criteri di valutazione delle prove d’esame, stabilita la griglia di valutazione della prova scritta e ogni altra determinazione preliminare allo scrutinio delle prove; il verbale della Commissione esaminatrice che ha proceduto alla valutazione della prova scritta dei ricorrenti; l’atto con cui la Commissione esaminatrice ha trasmesso i verbali con le valutazioni delle prove scritte al Ministero e al CINECA; il verbale di scioglimento dell’anonimato e di individuazione degli autori degli elaborati, atti in parte non conosciuti ed oggetto di istanza di accesso agli atti ancora non accolta; - nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ancorchè non conosciuto e degli eventuali atti successivi della procedura concorsuale, ed in particolare delle eventuali

convocazioni alle prove orali dei candidati risultati idonei e ammessi, **e per la conseguente condanna del MIUR** All'ammissione della ricorrente alla prova orale del Concorso o in via subordinata all'annullamento dell'intera prova scritta svoltasi in data del 18.10.2018 e in data 13.12.2018, con ordine di ripetizione o di correzione del suo elaborato e all'eventuale risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti.

3.b Sunto dei motivi del ricorso :

La ricorrente ha chiesto l'annullamento della sua esclusione dalla prova orale del concorso per le seguenti ragioni:

1) VIOLAZIONE DI LEGGE: Violazione lex specialis Art.9 del Bando di concorso; Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa; ECCESSO DI POTERE: disparità di trattamento, sviamento di potere. Ingiustizia manifesta, difetto di istruttoria e carenza dei presupposti.

La ricorrente, nel rileggere la sua prova scritta, visualizzata su istanze-online dall'8 maggio u.s., con vivo stupore, non ha ritrovato tutto il testo (verosimilmente della lunghezza di 15 righe) che aveva scritto da ultimo, relativo al quesito n. 2. Invero, in sede di esame, la ricorrente aveva dapprima risposto a tutte le domande "chiuse" (quelle in lingua straniera) e dopo, per meglio gestire i minuti rimasti, ha ritenuto strategico dare una prima lettura a tutti i quesiti a risposta "aperta", articolando per ciascuno una breve risposta introduttiva per poi tornare ad approfondirla successivamente. Sicché, per ultimo, si è ritrovata a completare la risposta al quesito n.2, al quale, ai tre righe iniziali, ha aggiunto altro testo della lunghezza non inferiore a 15 righe. Ebbene, anche all'esito di quest'ultima risposta, la Labruna ha premuto il tasto "conferma e procedi". Tuttavia, la candidata non sottace di aver premuto l'anzidetto tasto solo alcuni istanti prima che terminasse la prova, ovvero che scomparisse la schermata visualizzata sul suo computer. All'uopo, rileva di aver indugiato non poco sul da farsi, dal momento che non le appariva chiara, in quei frangenti, la funzione del tasto

“conferma e procedi”, alla luce del fatto che non aveva più alcuna intenzione di “procedere”: con la risposta al quesito n.2 terminava la sua prova e il click su quel “...e procedi” induceva a pensare ad una possibile modifica della risposta (già formulata) al quesito successivo.

Avendo la candidata ricevuto un punteggio di 4/16 per la risposta n.2, è evidente che se fosse stato salvato l’intera risposta scritta, avrebbe potuto ottenere anche 12 punti in più, arrivando e superando la soglia minima di 70/100.

* * * * *

2) VIOLAZIONE DI LEGGE: Violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 51 e 97 Cost.; del D.P.R. N. 487/1994 E DELL’ART. 3 L. N. 241/90. VIOLAZIONE DEL D D.D.G. N. 1259 DEL 23 NOVEMBRE 2017 DEL MIUR, VIOLAZIONE LEX SPECIALIS: ART.8 DEL BANDO DEL CONCORSO.

Violazione dei principi di buon andamento dell’attività amministrativa;

Tutti i candidati della Sardegna e un nutrito gruppo di candidati di tutta in Italia (circa n.800) in possesso di provvedimenti giurisdizionali cautelari, hanno svolto la prova scritta dopo circa due mesi, in palese violazione della previsione citata di cui all’art.8 del bando che stabiliva una prova unica nazionale da svolgersi nella stessa data.

* * * * *

3) VIOLAZIONE DI LEGGE: art.10 del DECRETO 3 agosto 2017, n. 138 del MIUR, Violazione *lex specialis*: art.8 del Bando, ECCESSO DI POTERE: difetto di istruttoria, illogicità e ingiustizia manifesta:

La prova scritta del 18 ottobre 2018 ha subito, inoltre, una serie di irregolarità nello svolgimento, con applicazione delle regole stabilite nel bando in maniera disomogenea e illegittima che ne hanno inficiato la validità creando anche una palese disparità di trattamento fra tutti i candidati.

* * * * *

4) VIOLAZIONE DI LEGGE: D.P.R. N. 487/1994; D D.D.G. N. 1259 DEL 23.11.2017 del MIUR: Violazione *Lex Specialis*: Art..8 del bando di concorso. Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa.

Nello svolgimento delle prove scritte concorsuali sono stati violati il principio di trasparenza delle procedure, anonimato, certezza dell'integrità e conservazione degli elaborati, impossibilità di manomissione e scambio degli elaborati, oltre che di possibilità di risalire all'esatta paternità delle prove, principi importantissimi, inderogabili e inviolabili.

* * * * *

5) ECCESSO DI POTERE: difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta, sviamento di potere, illogicità, violazione del principio di anonimato nei pubblici concorsi, disparità di trattamento.

La procedura posta in essere dal CINECA di salvataggio delle prove scritte, trasmissione al server principale, conservazione, assegnazione alle commissioni per la correzione e scioglimento dell'anonimato, con abbinamento degli elaborati ai singoli candidati, non ha assolutamente garantito il rispetto del principio di anonimato e par condicio, gettando molte ombre sulla regolarità dello svolgimento della prova. Non ci sono, infatti, certezze sia sul rispetto dell'anonimato al 100 per cento, che sull'impossibilità che il sistema possa aver commesso errori.

Ai ricorrenti è stato impedito di poter verificare eventuali problemi ed errori nell'esatta attribuzione e abbinamento delle schede e degli elaborati ai singoli candidati dopo la correzione in sede di scioglimento dell'anonimato, operazioni a cui nessun candidato ha partecipato.

I ricorrenti hanno proposto istanza cautelare chiedendo l'ammissione con riserva allo svolgimento delle successive fasi del concorso, o in via subordinata di ordinare al MIUR di sospendere la convocazione e l'espletamento delle successive prove orali della procedura concorsuale;

4. I controinteressati sono tutti i candidati inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere le prova

orale del concorso allegato al Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000395 del 27-03-2019;

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. L'ordinanza n.3821/2019 emessa dal TAR LAZIO- ROMA – Sezione III bis - ha disposto e autorizzato la notifica per pubblici proclami.

7. Il testo integrale del ricorso introduttivo è allegato.

Stanti gli strettissimi termini si chiede pertanto a Codesto Spett.le MIUR di precedere con urgenza agli adempimenti richiesti dal TAR Lazio e da Codesto Patrocinio.

Si precisa che in ordine alle modalità prescritte dal TAR, il M.I.U.R. e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi e dei motivi aggiunti, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo. Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti: c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2); d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco

nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta; e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Si allega al presente avviso con file separati:

- 1) ricorso principale in file nativo digitale pdf. nome file "ricorso" estratto dal portale riservato del sito www.giustizia-amministrativa.it
- 2) copia dell'ordinanza del TAR Lazio – Roma Sez. Terza bis n. 3821/2019 estratta dal sito www.giustizia-amministrativa.it;
- 3) ricevuta bonifico 100,00 euro;
- 4) elenco candidati ammessi alla prova orale controinteressati con in calce apposito avviso in calce.

Bari- Roma, lì 14 giugno 2019

Avv. Massimo Vernola